



23
SET 13

Bartali campione dei Giusti

Tweet

“Tutto giusto, tutto da rifare...”.
Andrebbe cambiata così la frase più famosa di **Gino Bartali**. Perché in questo caso non c'è nulla di sbagliato e non stiamo parlando di una vittoria di un **Giro** o di un **Tour**. Ci sono azioni che entrano nella storia in silenzio e che fanno la storia senza clamori perché come diceva spesso il Ginettaccio a suo figlio Andrea “il bene si fa ma non si dice e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi”. Racconti di altri tempi che danno la dimensione delle persone, dei protagonisti e della vita: com'era e come adesso è cambiata. Così **Bartali** corriere dei partigiani che durante l'occupazione tedesca nasconde i documenti falsi nella canna della sua bicicletta per salvare gli ebrei dall'**Olocausto** può sembrare solo l'immagine sbiadita di uno dei tanti documentari su quel periodo buio. In realtà quell'immagine non si può e non si deve cancellare. Così non c'è nulla di sbagliato se il Bartali oggi è stato nominato «Giusto tra le nazioni» dallo **Yad Vashem**, il memoriale della **Shoah di Gerusalemme**. «Giusto tra le nazioni» è chi tra i non-ebrei si è distinto per il suo eroismo nell'aiutare le vittime dell'Olocausto. E Bartali come si legge sul sito Yad Vashem “Era un devoto cattolico che nel settembre del 1943 giocò un ruolo importante nel salvare gli ebrei attraverso la rete creata da **Elia Dalla Costa**, l'arcivescovo di Firenze a cui era molto legato, già riconosciuto tra i Giusti nel 2012. Quella rete salvò centinaia di ebrei locali e rifugiati. Con la scusa di doversi allenare Bartali, vincitore di tre Giri d'Italia e due Tour de France, percorreva le campagne toscane e quando veniva fermato chiedeva che la sua bicicletta non venisse toccata perché le diverse parti erano calibrate attentamente per raggiungere la massima velocità”. Questo Bartali sconosciuto è stato raccontato in una biografia curata da due fratelli canadesi, **Aili e Andres McConnon**. Il libro, dal titolo «**La strada del coraggio-Gino Bartali, eroe silenzioso**», è uscito a maggio nella traduzione italiana a curata delle edizioni **66thand2nd**. E la «strada del coraggio» era quella che **Bartali** percorreva ogni giorno in bici sfidando le pattuglie fasciste da Firenze ad Assisi con una sorta di cilindro montato sulla canna simile a una pompa per tubolari che però nascondeva i documenti falsi da recapitare agli altri membri della struttura clandestina per cui lavorava. Durante l'occupazione di Firenze, il campione toscano aprì anche le porte della propria casa per nascondere una famiglia di ebrei fiorentini. **Giorgio Goldenberg**, oggi residente in Israele, ha raccontato di essersi nascosto a lungo insieme ai genitori e alla sorella in un cantina messa a disposizione da Bartali e da suo cugino. Oltre a quella di Goldenberg, Bartali avrebbe salvato almeno seicento ebrei italiani dai rastrellamenti nazifascisti, 330 in Toscana e 300 in Umbria. E **Avner Shalev**, il presidente di **Yad Vashem** davanti al Sacrario della Memoria di Gerusalemme ha spiegato con poche parole perché ha deciso di inserire **Gino Bartali** tra i Giusti: “Non è stato solo un grande campione ma un uomo semplice che ha fatto cose straordinarie”.
Altroché Tour.



Rating: 5.0/5 (1 vote cast)

Tag: [bartali tra i giusti](#), [bartlai olocausto](#), [gino bartali shoah](#)

RICERCA

Cerca

CHI SONO



Corro sempre e da qualche anno ho scoperto la Maratona: ne ho corse una trentina. Questo blog è dedicato a chi ha passione, a chi suda, a chi non vince mai, a chi sa che il traguardo è lontanissimo ma non molla e a chi impazzisce per il profumo dell'olio canforato.

Tutti gli articoli di Antonio Ruzzo su ilGiornale.it

Scrivi una mail a Antonio Ruzzo

CATEGORIE

- Maratona
- Varie

ULTIME DISCUSSIONI

- nardo su Da Lovere a Iseo, la maratona dell'acqua
- gianluca martinelli su Addio alla Green Race, la corsa ecologica di Milano
- Antonio Ruzzo su Chris Horner: vinci la Vuelta e scappa...
- Sandro su Chris Horner: vinci la Vuelta e scappa...
- Alvaro su Chris Horner: vinci la Vuelta e scappa...

ASK & RUN

ULTIME NOTIZIE

- **Mr Gomorra fa la vittima pure se ha torto 23 settembre 2013**
In Gomorra ci sono pagine interamente copiate da articoli di giornale. La Repubblica (distratta) non ci fa caso [...]
- **Telecom al bivio spagnolo 23 settembre 2013**
Telefonica a un passo dal rilancio su Telco. E oggi Air France decide su Alitalia [...]
- **Mario sbaglia un rigore e non nasconde più tutti i guai del Milan 23 settembre 2013**
La difesa e Abbiati spianano la strada a un super Napoli. Il bomber segna quando è tardi. Poi viene espulso a fine partita [...]
- **Il piccolo grande film «Noah» è un successo costato pochi dollari 23 settembre 2013**
Il corto premiato a Toronto diventa un caso perché racconta bene la vita dei giovani. In 17 minuti realizzati con risorse quasi nulle [...]
- **“In Cina non c'è più speranza è morta con il comunismo” 23 settembre 2013**
Lo scrittore dissidente autore di Servire il popolo racconta la